

Feralpi Salò-Vicenza

Diana: «Non mi interessa essere campione ad agosto»

• Il tecnico presenta la partita di Coppa Italia di stasera allo stadio Garilli di Piacenza, in palio c'è il Torino
«Di certo anche chi ci sarà non sarà al meglio della condizione ma abbiamo una rosa ampia»
«Loro più avanti nella preparazione ma per me conta giocare e mettere minuti sulle gambe». Zonta verso Taranto

FRANCESCO GUIOTTO

Sarà un Vicenza con tante defezioni quello che stasera alle 20 debutterà ufficialmente nella stagione 2023/24, affrontando a Piacenza la Feralpi Salò per il primo turno di Coppa Italia. L'infezione gastrointestinale che ha colpito il gruppo biancorosso, infatti, non è ancora stata del tutto superata: «Qualcuno si è appena ristabilito, altri proprio nell'ultimo allenamento non si sentivano benissimo – riferisce il tecnico Aimo Diana -. Anche chi ci sarà non avrà una condizione ottimale, perché il programma di lavoro è stato inevitabilmente interrotto, e qualcuno avrà gamba solo per uno spezzone di partita. Ormai sono stati contagiati quasi tutti, speriamo che il giro sia finito... Comunque abbiamo una rosa ampia, ogni ruolo sarà coperto, e chi scenderà in campo lo farà con la giusta mentalità». Nella lista dei convocati non figurano Pasini, Cappelletti, Fantoni, Lattanzio, Greco, Cataldi, Cester, Jimenez, Rolfini, Tonin, oltre a giocatori in lista di partenza come Dalmonte, Zonta (ormai definito il suo passaggio in prestito al Taranto e secondo la stampa pugliese il giocatore sarebbe già arrivato in quel di Cascia in ritiro e con ogni probabilità sarà ufficializzato nelle prossime ore), De Maio. Un po' a sorpresa, invece, è stato inserito tra i convocati Proia: è possibile che si sia aperto il dialogo per valutarne la permanenza, con prolungamento del contratto e spalmatura dell'ingaggio?

Turno complicato
L'obiettivo del passaggio del turno pare complicato: «Lo sarebbe stato comunque, perché la Feralpi l'anno scorso si è dimostrata superiore e ora è più avanti di noi nella preparazione, visto che il campionato di serie B comincerà a breve – osserva il tecnico -. Ma a me questo interessa relativamente. Noi dobbiamo mettere minuti nelle gambe, fare esperienza di una partita vera, proseguire il nostro percorso con l'obiettivo di arrivare pronti all'inizio del campionato. A me essere campione ad agosto non interessa nulla». Per coincidenza, Diana aveva chiuso la sua

esperienza alla Reggiana affrontando proprio la Feralpi Salò nella Supercoppa di serie C: «La struttura della squadra è rimasta la stessa, conosciamo il loro calcio, ormai giocano insieme da tre anni. Per molti aspetti è giusto anche prenderli a modello per quello che sono riusciti a costruire». Il club gardesano non ha accolto la richiesta di rinvio inoltrata dal Vicenza: «Questo non mi riguarda: io sono uomo di campo e se c'è da giocare, giochiamo senza problemi», commenta Diana. La formazione vincente affronterà nel turno successivo il Torino allo stadio Olimpico lunedì 14 agosto alle 21.15:

«Ma anche se non giocheremo in Coppa, noi comunque abbiamo già impostato tutto



“Dalmonte è orientato alla partenza ma si sta allenando con serietà e rispetto dei ruoli ed è la cosa più importante. Dobbiamo sfortire la rosa ma ci saranno altri ingressi»

Gli avversari di stasera

I Leoni del Garda: «Per noi è impossibile rinviare»

• Una nota della Feralpi
«Impossibilitati a posticipare il match per problemi logistici ed organizzativi»

Prima il rifiuto a rinviare la partita respingendo la richiesta del Vicenza alle prese con una formazione dimezzata dall'improvviso virus in-

testinale. Poi le spiegazioni attraverso una nota ufficiale da parte della Feralpi Salò dopo che sui social il club gardesano si era attirato gli strali della tifoseria biancorossa e non solo con l'accusa di mancanza di sportività. «Siamo impossibilitati a posticipare il match previsto stasera a Piacenza, come peraltro già motivato al L.R. Vicenza, a



Amichevole Il Salò reduce dal test col Napoli

Al Garilli La Feralpi Salò disputerà il prossimo campionato di serie B allo stadio di Piacenza

causa di una serie di difficoltà logistiche, dato l'imminente rientro del gruppo dal ritiro estivo a Darfo Boario Terme ed organizzative, visto il trasferimento operativo in corso allo stadio Leonardo Garilli di Piacenza. Il club – prosegue il comunicato della Feralpi – prende atto delle difficoltà degli avversari, ma, suo malgrado, è impossibi-

lilitato a far fronte in poche ore alla richiesta dei Bianco-rossi, ed augura a tutti i tesserati indisposti una pronta guarigione». Superfluo sottolineare come questo incidente diplomatico abbia restituito sale e coinvolgimento al duello col web che si è scatenato e che sul fronte Lane auspica un successo fuori programma. V.P.

MARTEDÌ IL CALENDARIO CON IL GDV

Due appuntamenti da non perdere: lunedì il Vicenza saprà quale percorso dovrà intraprendere per conquistare la serie B con il sorteggio dei calendari e martedì 8 agosto i lettori e i tifosi del Vicenza potranno leggere su Il Giornale di Vicenza, l'intero calendario del girone A della serie C che verrà

pubblicato in un inserto. Inizia dunque l'avventura del Lane che il 3 settembre affronterà la prima sfida di campionato, stesso destino per l'Arzignano Valchiampo che sta preparando la nuova stagione dopo un campionato al di sopra delle attese trovando la zona playoff



Ultimo passaggio

Una partita che non si doveva giocare

EUGENIO MARZOTTO

eugenio.marzotto@ilgiornaledivicenza.it

Malato (non solo di virus intestinali), sconnesso, povero e litigioso. Il calcio italiano è ai minimi storici in termini di qualità e sostenibilità, ma il Titanic del pallone nazionale naviga lo stesso, l'orchestra suona a prescindere pur rendendosi conto che la nave affonderà. Ecco perché l'obbligo di scendere in campo stasera, la volontà della Feralpi di giocare lo stesso per evitare problemi logistici e organizzativi dopo il ritiro, uniti ad un'estate piena di ricorsi e contro ricorsi per stabilire iscrizioni, gironi e calendari, in fondo fanno parte dello stesso calderone.

Se la coppa Italia di serie A e B ha un senso e lo ha - considerato che è una manifestazione ufficiale e nazionale - questa partita non si doveva giocare e i problemi logistici dell'avversario del Lane dovevano e potevano essere risolti pur considerando il disagio di giocare in uno stadio come quello di Piacenza, lontano 116 chilometri, dal campo dei Leoni del Garda. Ma un sistema calcio che non ammette intoppi sulla sua strada e nello stesso tempo garantisce iscrizioni e ripescaggi a società sull'orlo del fallimento, dimostra che il collasso è vicino, mentre le istituzioni (governo del calcio e governo politico) sono immobili come l'equipaggio del Titanic.

E allora che partita sarà? Chi scrive fa pure fatica ad immaginare la formazione, figuriamoci una sfida in una competizione che il Vicenza ha pure vinto ai tempi di Lopez, Viviani e Di Carlo. L'unica certezza è che chi passa il turno stasera in uno stadio semi deserto, sfiderà il Torino in una partita prestigiosa. Salò-Vicenza rischia di diventare un'altra amichevole estiva per testare a che punto della condizione sono le due squadre, rappresenta l'occasione per capire se l'idea di calcio di Diana è stata metabolizzata dalla sua squadra pur combattendo con la gastroenterite. Vedere mezza rosa ko in questa settimana, ricorda gli anni del Covid con le rose decimate, in isolamento e c'era chi come Cappelletti si metteva in macchina di notte - appena guarito - per scendere in campo a Empoli. Il calcio è tornato con tutti i suoi virus.



Si fa sul serio Dopo le amichevoli a Caldagno stasera una gara ufficiale in coppa Italia

Il mercato della serie C

Triestina tuttofare a caccia di Crisetig

• L'Alabarda di Tesser
attivissima ha chiuso con l'austriaco Taferner e ci prova con il gioiellino Casiraghi del Sudtiro

La Triestina, complice l'ingresso della nuova proprietà americana, ha cominciato tardi le operazioni di mercato ma adesso, sotto la guida

del nuovo tecnico Attilio Tesser sta procedendo spedita per recuperare il tempo perduto. Tra lunedì e martedì, infatti, il club alabardato intende contrattualizzare il centrocampista austriaco Matthaues Taferner, appena svincolatosi dal Wolfsberger e che comunque ha già raggiunto Trieste. Quindi la Triestina nelle prossime ore tor-



Lorenzo Crisetig

nerà in pressing sul trequartista del Sudtiro, Daniele Casiraghi, che tuttavia al momento né bolzanini né tantomeno il trainer Bisoli intendono cedere, tantopiù dinanzi a un rinnovo sino al 2025 appena sottoscritto. Ma il mercato insegna – ad alti livelli come in C – che dinanzi a una buona offerta non esistono pedine incedibili e dunque in pressing sul trequartista del Sudtiro, Daniele Casiraghi, che tuttavia al momento né bolzanini né tantomeno il trainer Bisoli intendono cedere, tantopiù dinanzi a un rinnovo sino al 2025 appena sottoscritto. Ma il mercato insegna – ad alti livelli come in C – che dinanzi a una buona offerta non esistono pedine incedibili e dunque

potrebbero presto far mutare parere al metodista della mediana. Intanto la Pro Patria si è assicurata l'esterno di fascia destra Marco Somma dalla Sampdoria. Ora i bustocchi danno l'assalto al navigatore centravanti Sasha Cori. Il Legnago, invece, ha firmato la mezzala ivoriana Diaby, 23 anni, dopo un breve periodo di prova. Infine il presidente federale ha annunciato dalla prossima estate l'abolizione dei ripescaggi dopo il caos attuale. V.P.